

*Tutti i diritti di riproduzione e traduzione  
sono riservati*

*Responsabile:* ETTORE BARRA

Registrazione presso il Tribunale di Avellino, n. 2 del 15/03/2018  
Amazon Media EU S.à.r.l. (AMEU), 5 rue Plaetis, L-2338 Luxembourg  
Anno XLI (Nuova Serie II) - N. 1, GENNAIO-APRILE 2020

Periodicità: quadrimestrale  
email: [direttore.riscontri@gmail.com](mailto:direttore.riscontri@gmail.com)  
sito: [www.riscontri.net](http://www.riscontri.net)

ANNO XLII - N. 1

GENNAIO-APRILE 2020

---

# RISCONTRI

RIVISTA DI CULTURA E DI ATTUALITÀ

*fondata da Mario Gabriele Giordano*



*Direttore*

ETTORE BARRA

*Comitato di Redazione*

FRANCESCO BARRA	DINO GIOVINO
VINCENZO BARRA	RAFFAELE LA SALA
ANTONIO CARRINO	CLAUDIO MEO
CARLO CRESCITELLI	GIULIANO MINICHELLO
FRANCESCO D'EPISCOPO	MILENA MONTANILE
OTTAVIANO DE BIASE	ARMANDO MONTEFUSCO
UGO DELLA MONICA	DARIO RIVAROSSA
FRANCO FESTA	PAOLO SAGGESE
GIANNI FESTA	SALVATORE SALVATORE
ORSOLA FRATERNALI	CARLO SANTOLI
MARIO GAROFALO	CARLO SILVESTRI
MARIO GABRIELE GIORDANO	GUIDO TOSSANI

# RISCONTRI

RIVISTA DI CULTURA E DI ATTUALITÀ

## SOMMARIO DEL FASCICOLO

### EDITORIALE

ETTORE BARRA, *La Cultura non si ferma*..... p. 7

### STUDI E CONTRIBUTI

LUCA PERIOLI, *Una modesta proposta. Sociologia dello sviluppo nell'opera di Jonathan Swift*..... » 11

PIERVITTORIO FORMICETTI, *L'apocalisse antimoderna di David Herbert Lawrence*..... » 39

FEDERICO VALGIMIGLI, *Oltre Spinoza. Identità e intensità del corpo in Deleuze*..... » 61

FRANCESCO BRUSCO, *Variazioni sul tema del silenzio. La musica nei dipinti di Vermeer*..... » 83

### OCCASIONI

GIULIO DE JORIO FRISARI, *Economia e cultura: un rapporto controverso* » 111

### MISCELLANEA

CARLO DI LIETO, *Agnizione, pulsione di morte e disincanto nella poesia di Nicola Prebenna*..... » 129

NUNZIO CIULLO, *L' Aurea glossa di Bartolomeo da Capua*..... » 143

JOHN BUTCHER, *Napoli, ultima città-stato dell' Italia. Il ruolo trainante della canzone popolare nel consolidamento di un' identità urbana*..... » 151

RAFFAELE DI ZENZO, *Gesù e Maria nel Corano: riscontri evangelici*..... » 163

## ASTERISCHI

FRANCESCO D'EPISCOPO, *Della vita*..... » 175

## RECENSIONI

LORENA CACCAMO, *L' occhio di Mobius: il nuovo mondo fantasy di Marco Garinei*..... » 179

CARLO CRESCITELLI, *Il coraggio di amare: il libero sogno romantico di Annamaria Bovio*..... » 180

DARIO RIVAROSSA, *Il Settecento, figlio ribelle del Rinascimento*..... » 182

DARIO RIVAROSSA, *Il folle proemio di D' Annunzio a Dante*..... » 184

CARLO CRESCITELLI, *Tra romanzo e realtà. Annalisa Santi racconta le difficili vite delle maestre di fine Ottocento*..... » 187

CARLO CRESCITELLI, *Il lupo dentro di noi. Una storia di montagna e di vita di Nicola Monino*..... » 189

## IL SETTECENTO, FIGLIO RIBELLE DEL RINASCIMENTO

S. BASSI (a cura di), *Costellazioni concettuali tra Cinquecento e Settecento. Filosofia, religione, politica*, Leo S. Olschki editore, Firenze, 2019, pp. VIII + 188, € 25,00

Chi è appassionato della cultura del Cinque-Seicento non potrà non chiedersi in che rapporti stessero quei due secoli con il loro “figlio”, il Settecento. Un figlio che ha ereditato i caratteri dei genitori e ha portato avanti l’azienda di famiglia, o un ribelle che se n’è andato per la propria strada sbattendo la porta e tagliando i ponti?

A ogni risposta di tipo “a” se ne può opporre una di tipo “b”, e viceversa. Ora viene in soccorso una raccolta di saggi sulle “costellazioni concettuali” che si sono tramandate dal XVI al XVIII secolo, con le varianti intervenute nel passaggio. Varianti che rivelano, appunto, un complesso rapporto di continuità e discontinuità. Una linea – tutt’altro che retta – va dagli umanisti di fine Quattrocento agli enciclopedisti del Settecento passando per una serie di pensatori spesso spiazzanti, in cima a tutti Giordano Bruno; ma anche Martin Lutero non scherzava in fatto di ambivalenza, se è per questo.

Ciò detto, il volume *Costellazioni concettuali tra Cinquecento e Settecento* pubblicato da Olschki affronta questi temi da una prospettiva ben delimitata e non poteva essere altrimenti, se non si voleva scrivere un tomo di mille pagine. In sostanza, quasi sempre si è scelto di esaminare in che modo una serie di autori del Cinquecento e Seicento sono presentati dal saggista e polemista Pierre Bayle e dall’*Enciclopedia* di Diderot e D’Alembert. Con una ciliegina finale: in che modo Bayle viene presentato nell’*Encyclopédie*!

A nostro modesto avviso, i testi fondamentali della raccolta, quelli cioè che disegnano in maniera più netta e più ricca la problematica, sono i primi due: *Il sacerdozio universale e l’idea democratica moderna. Da Lutero a Locke e la tradizione del “rational dissent”* di Mauro Lenci, e *Lo spazio della profezia*

*fra Bruno e Campanella* di Simonetta Bassi. In questi due casi, il tema pur specifico della trattazione consente un interessante sguardo d'insieme sull'arco dei tre secoli presi in esame, con le loro dinamiche di tipo religioso, filosofico, politico, sociale e anche psicologico.

I sette saggi successivi (a cura di Lorenzo Bianchi, Luisa Brotto, Antonella Del Prete, Annarita Angelini, Valentina Lepore, Giovanni Paoletti, Gianluca Mori) rischiano invece di avvitarsi un po' troppo attorno alla questione Bayle. Autore certamente molto letto e molto discusso nel Settecento, al punto che anche Leibniz ne fa l'interlocutore ideale per la sua *Teodicea*, ma che di fatto riduce la questione al dibattito a tavolino tra intellettuali francesi. La Storia però – non solo quella europea, e non solo in quei secoli – è anzitutto carne e sangue. Nel passaggio dal Cinquecento al Settecento hanno pesato anche, e parecchio, gli sviluppi relativi all'interpretazione dell'antichità (spec. mitologia), l'arte e la letteratura, il costume, per non parlare dei commerci transoceanici e dello sviluppo del capitalismo moderno.

Tutti settori in cui appaiono con forza sia la derivazione sia la novità che hanno caratterizzato il susseguirsi delle epoche. Senza andare fuori tema, anche queste si possono definire costellazioni concettuali, nel senso che ognuno degli aspetti citati – arte, economia, ecc. – possiede un proprio vocabolario per descriversi. Qualche bell'esempio nel libro già c'è, vedi lo slittamento nel significato di “profezia” tra Campanella e Bruno, con tutte le conseguenze.

*Costellazioni concettuali* costituisce il numero 52 nei “Quaderni di Rinascimento”, segno che ce ne sono altri 51 da leggere e altri presumibilmente ne verranno. Senza dimenticare altre collane collaterali; ad esempio, il n. 49 degli “Studi e testi” Olschki tratta della «civil conversazione» tra Rinascimento ed età moderna. Sarà l'insieme a fornire un quadro complessivo. E tuttavia, se questa singola raccolta fosse proseguita nella direzione tracciata dai due primi saggi, la ricerca se ne sarebbe potuta avvantaggiare.

DARIO RIVAROSSA